



CORTE DEI CONTI

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale gestione affari generali | Servizio affari amministrativi e attività negoziale

Il Dirigente

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 8.200 BOTTIGLIE DI ACQUA MINERALE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO - CIG Z1B2BD1E01

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze, già Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, la competenza a stipulare, per conto delle amministrazioni dello Stato e nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. con particolare riguardo all'articolo 4, co. 2, secondo cui *“ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”*;

VISTO l'art.4, comma 2, della legge 14 gennaio 1994, n.20;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio per le Amministrazioni centrali, tra l'altro, il ricorso agli strumenti messi a disposizione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il “Regolamento di autonomia finanziari” approvato con deliberazione delle Sezioni in sede deliberante n. 1/DEL/2012 nell'adunanza del 30 luglio 2012, ridenominato “Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità” con Delibera n.82/2019, pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 93 del 19 aprile 2019;

VISTO il decreto Presidente della Corte dei conti n.196, del 23 dicembre 2019; che approva il bilancio pluriennale di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e il bilancio pluriennale 2020/2022;

VISTA la legge 27 dicembre 2019 n. 160 che approva il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022 (G.U. Serie Generale n.304 del 30.12.2019 Suppl. Ord. n. 45;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2019-2021, adottato con Provvedimento Presidenziale n.17 del 10 aprile 2019;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. coordinato con il d.lgs. 56/2017, “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. e in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a);

VISTA la richiesta, pervenute tramite *modello 71 web*, n. 103 del 20.01.2020 dall'Ufficio del Consegnatario, relativa alla fornitura di n. 7.000 bottiglie acqua minerale naturale e n. 1.200 bottiglie acqua effervescente per il ripristino delle scorte di magazzino;

TENUTO CONTO della necessità di dover provvedere, con tempestività, in quanto trattasi di fornitura di prodotti da utilizzare per l'organizzazione di imminenti convegni ed importanti eventi istituzionali;

VERIFICATO che, in merito all'acquisizione di tale fornitura, non sono attive convenzioni quadro della Consip, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i.; L. 27/12/2006, n. 296 ;

VISTE le Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, riguardanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, che al punto 4.1.3 affermano che *"nel caso di affidamento diretto....si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato , ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici"*;

RITENUTO che, in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e proporzionalità di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si possa procedere ad un affidamento diretto mediante lo strumento dell'affidamento ad un solo operatore economico;

VISTO il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019 - di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha innalzato la soglia che consente di non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro (per i soli acquisti di beni e servizi);

TENUTO CONTO della vantaggiosità dell'offerta (prezzo unitario di € 0,25) presentata dalla Società GE.SE.R S.r.l., rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore merceologico di riferimento e del grado di soddisfazione maturato del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva della citata Società attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA;

RILEVATO che non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

VISTE le linee guida n. 3 dell'ANAC e successivi aggiornamenti, adottate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, che al punto 10.1, lett. e) stabilisce che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento in presenza di *"ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento"*;

VISTA la sufficiente disponibilità dei fondi sul capitolo 3300 piano gestionale 11 avente per oggetto *"Spese di funzionamento degli uffici centrali, comprensive del servizio di pulizia"* Missione 029, Programma 029.011 del Bilancio di previsione 2019;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio del codice identificativo di gara **Z1B2BD1E01** tramite il portale SIMOG dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di disporre all'accettazione del preventivo formulato dalla Società GE.SE.R. S.r.l. con sede in Via Casale Santarelli 9, 00118 - MORENA (RM), per l'importo di € 2.050,00 (duemilacinquanta/00) IVA esclusa;
3. di dare atto che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
4. di nominare quale Responsabile del procedimento il funzionario amministrativo di questo Servizio la Sig.ra Maria Salzano;
5. di autorizzare, per quanto in premessa, la spesa pari all'importo contrattuale di € 2.050,00 (euro duemilacinquanta/00) IVA esclusa e l'imputazione della spesa medesima sul capitolo 3300 piano gestionale 11 avente per oggetto "Spese di funzionamento degli uffici centrali, comprensive del servizio di pulizia" Missione 029, Programma 029.011 del Bilancio di previsione 2019;
6. di disporre che il pagamento venga effettuato solo previa dichiarazione di regolare esecuzione del RUP, previa verifica di conformità attestata dal direttore dell'esecuzione identificato nel Consegnatario Sig. Lorenzo Delfini, a seguito di presentazione di fatture elettroniche, tramite lo SDI, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;

Antonio Fabio GIOIA